

STORIA DI CUPRA

A CURA DELL'ARCHEOCLUB DI CUPRA MARITTIMA

Mensile "Cupra" Anno III - n°8 - Agosto 1986

La nuova Cupra

IL VERO PERCHÉ

DELLE DIMISSIONI

DATE DAL SIG. F. G. TAMBURINI

DA DIRETTORE

DELLA SOCIETÀ BACOLOGICA PICENA

Il 23 settembre 1887 veniva stipulato un contratto di Società Commerciale "volendo dare maggiore sviluppo commerciale al premiato Stabilimento Bacologico che il Francesco Gaetani Tamburini da parecchi anni possiede e dirige in Monsampolo del Tronto ed a quello che i Fratelli Giuseppe e Alfredo Censi posseggono e dirigono in Cupramarittima".

La Società venne costituita sotto la denominazione di Società Bacologica Picena, proponendosi di esercitare la industria di produzione e smercio "Seme-Bachi" nostrano esente da infezione adoperando i metodi di produzione e di conservazione più accreditati.

La provvista di bozzoli era incombenza riservata esclusivamente all'amministratore. Di ogni partita una metà veniva depositata nella Succursale di Cupra Marittima, una metà nella sede di Monsam-

polo, per tutte le operazioni intese alla confezione e conservazione del seme.

Appena compiuta la sfarfallatura veniva rimesso dallo Stabilimento di Cupra Marittima l'elenco, partita per partita, delle cellule con deposizione e farfalle.

I due Stabilimenti, durante la selezione micoscopica, dovevano ammettere nel listino quindicinale lo statino di tutti i lavori che giornalmente si facevano delle cellule buone, mezzane, vane e cattive.

Nella campagna del 1889 la Società Bacologica Picena risulta una delle più quotate della Regione con allevamenti speciali e con seme-bachi assai ricercato.

Continua